

LA COMPOSIZIONE DEI CONSIGLI
DI AMMINISTRAZIONE (CDA)
DELLE COOPERATIVE ATTIVE
ADERENTI A CONFCOOPERATIVE

STUDI & RICERCHE N° 336 - Luglio 2026

FONDO
SVILUPPO





Un quadro di sintesi

Il report analizza in modo sistematico la composizione dei Consigli di Amministrazione (CdA) delle cooperative aderenti al sistema Confcooperative e risultate attive al 31 dicembre 2025, evidenziando come il modello di governance prevalente sia caratterizzato da strutture di dimensioni contenute, con una netta maggioranza di CdA composti da tre membri e una quota aggiuntiva rilevante collocata nella fascia intermedia, ossia quella compresa tra quattro e sei componenti, configurando complessivamente assetti amministrativi snelli e orientati all'efficienza decisionale. Tale impostazione varia in funzione del contesto territoriale, risultando particolarmente accentuata nel Mezzogiorno e nelle Isole, dove si concentrano CdA mediamente più piccoli, mentre nelle aree del Centro-Nord emerge una maggiore articolazione, coerente con una presenza più diffusa di imprese di dimensioni medio-grandi. Questa relazione trova ulteriore conferma nell'analisi per dimensione aziendale, dalla quale si evince una progressiva crescita della complessità degli organi di governance all'aumentare della scala d'impresa. Differenze significative si riscontrano anche a livello settoriale (secondo l'articolazione dei settori del sistema Confcooperative vigente), con alcune Federazioni, come Confcooperative Lavoro e Servizi e Confcooperative Federsolidarietà, caratterizzate da modelli più improntati all'essenzialità, e altre, come Confcooperative Consumo e Utenza e Confcooperative Agroalimentare e Pesca, che presentano strutture mediamente più articolate per effetto delle specificità organizzative e della maggiore esigenza di rappresentanza. Tali dinamiche sono ulteriormente dettagliate dalle analisi interne ai singoli comparti, che mettono in luce eterogeneità anche marcate tra i diversi ambiti produttivi. Sotto il profilo anagrafico e di genere, il sistema evidenzia una prevalenza di consiglieri di genere maschile e una forte concentrazione nelle classi di età più elevate («over 50»), con una presenza di giovani amministratori («under 35») ancora limitata, pur con alcune eccezioni rilevanti, in particolare nel comparto della cooperazione sociale, dove si registra una maggiore partecipazione femminile, e in specifici ambiti settoriali nei quali emergono segnali di maggiore ricambio generazionale. Nel complesso, si delinea un modello di governance coeso, prevalentemente snello e funzionale, ma con margini di evoluzione in termini di equilibrio di genere e rinnovamento anagrafico.

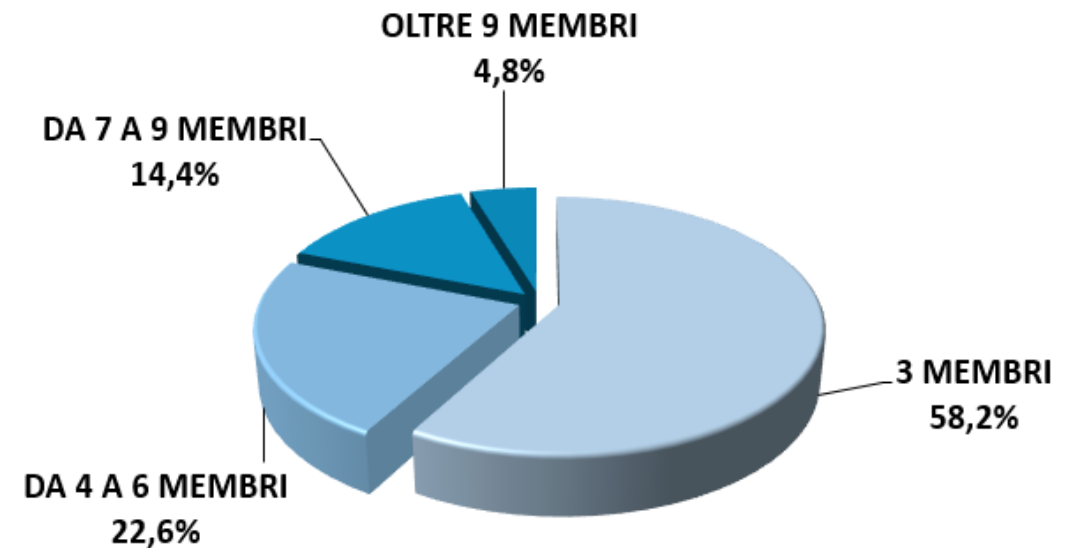


La composizione dei Consigli di Amministrazione (CdA) delle aderenti a Confcooperative e attive al 31/12/2025

Analizzando la composizione dei Consigli di Amministrazione (CdA) delle cooperative aderenti a Confcooperative e segnalate come attive al 31/12/2025* si evidenzia una marcata prevalenza di strutture di dimensioni contenute. In particolare, la maggioranza assoluta degli enti oggetto di analisi (corrispondente al 58,2% del totale) presenta CdA composti da 3 membri. A questa si aggiunge una ulteriore quota, pari al 22,6% del totale, di CdA composti da un numero di membri compreso tra 4 e 6, delineando complessivamente un quadro in cui oltre quattro quinti delle realtà analizzate adottano organi amministrativi relativamente compatti. Le strutture più articolate risultano invece decisamente meno diffuse: il 14,4% dei CdA è composto da 7 a 9 membri, mentre solo una quota residuale, pari al 4,8% del totale, supera tale soglia, evidenziando una limitata incidenza di assetti di governance più complessi. Tali evidenze restituiscono l'immagine di un sistema cooperativo orientato prevalentemente verso modelli di amministrazione snelli, nei quali la ridotta numerosità dei componenti appare funzionale a garantire maggiore rapidità ed efficacia nei processi decisionali, nonché una gestione più diretta delle attività.

RIPARTIZIONE DEI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE DELLE ADERENTI A CONFCOOPERATIVE E ATTIVE AL 31/12/2025 PER NUMERO DI MEMBRI (2025) -%

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida BvD, estrazione 22/06/2026)



* L'analisi fa riferimento a 11.393 cooperative aderenti a Confcooperative e dichiarate attive al 31/12/2025, di cui si dispone al 22 giugno 2026 delle informazioni complete (carica, età e genere) dei membri dei Consigli di Amministrazione (CdA) alla stessa data. Tra queste, il 4,8% fa riferimento a Confcooperative Consumo e Utenza; il 7,4% a Confcooperative Cultura Turismo Sport; il 18,8% a Confcooperative Agroalimentare e Pesca; il 42,4% a Confcooperative Federsolidarietà; il 4,3% a Confcooperative Habitat; il 19,7% a Confcooperative Lavoro e Servizi e, infine, il 2,6% a Confcooperative Sanità.

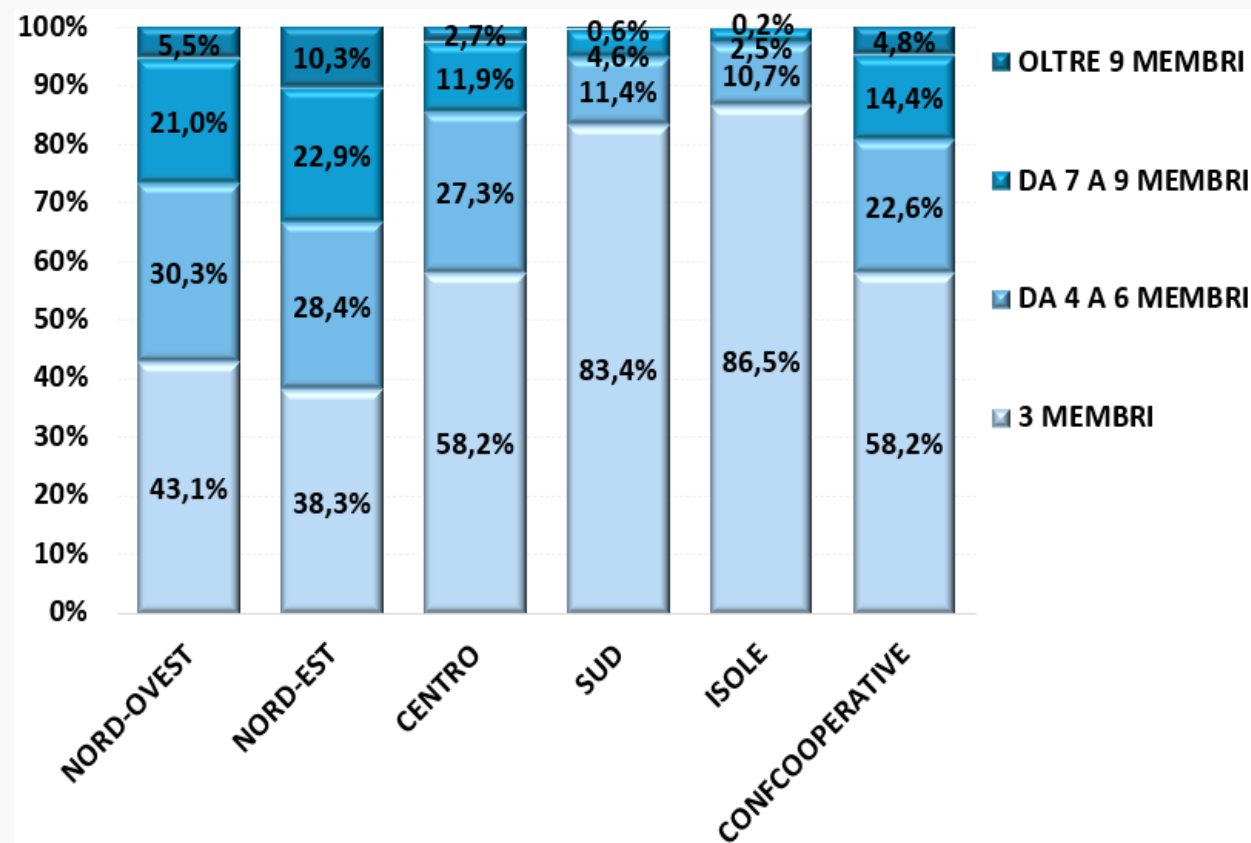


La composizione dei Consigli di Amministrazione (CdA) delle aderenti a Confcooperative e attive al 31/12/2025 per area territoriale

Nelle regioni del Mezzogiorno si osserva una netta prevalenza di CdA di dimensioni più contenute: nel Sud l'83,4% delle cooperative presenta CdA con 3 membri, quota che sale ulteriormente all'86,5% nelle Isole, a fronte di una presenza pressoché marginale di organi più articolati. Al contrario, nelle aree del Centro-Nord emerge una maggiore articolazione: nel Nord-Ovest e nel Nord-Est la quota di CdA con 3 membri si attesta rispettivamente al 43,1% e al 38,3% del totale, mentre risultano più popolate le classi intermedie. Nelle regioni del Nord-Est, inoltre, si riscontra la quota maggiore di cooperative con CdA composti da oltre 9 membri, che raggiunge il 10,3% del totale. Il Centro si colloca in una posizione intermedia, con una distribuzione più equilibrata ma comunque orientata verso strutture compatte (58,2% del totale dei CdA presenta 3 membri). Tali evidenze suggeriscono che la dimensione dei CdA sia collegata alle caratteristiche territoriali del tessuto cooperativo: assetti di governance più snelli laddove prevalgono realtà di minori dimensioni e una più ampia diffusione di modelli organizzativi più articolati nelle regioni con maggior presenza di imprese di grandi dimensioni.

RIPARTIZIONE DEI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE DELLE ADERENTI A CONFCOOPERATIVE E ATTIVE AL 31/12/2025 PER NUMERO DI MEMBRI E AREA TERRITORIALE (2025) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida BvD, estrazione 22/06/2026)



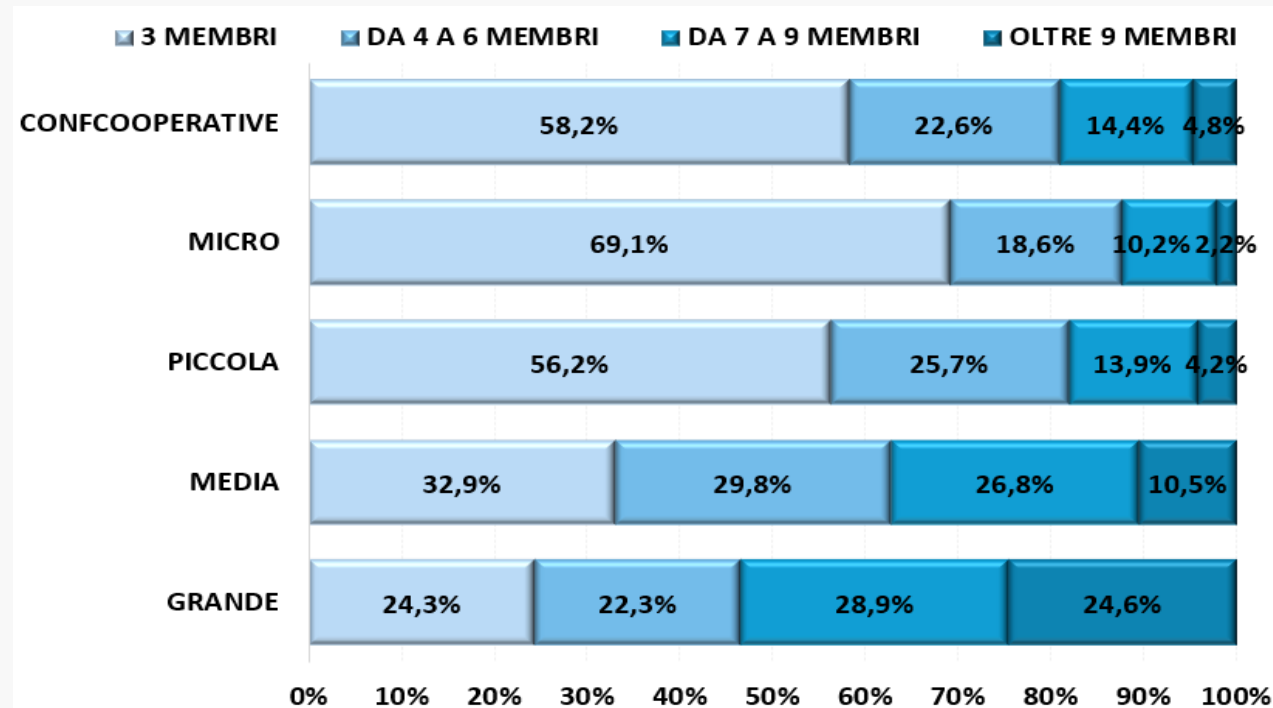


La composizione dei Consigli di Amministrazione (CdA) delle aderenti a Confcooperative e attive al 31/12/2025 per dimensione d'impresa

Prendendo in considerazione la dimensione d'impresa (rif.: *parametri U.E. per le PMI*)*, si evidenzia una chiara relazione tra complessità organizzativa e numerosità degli organi di governance delle aderenti attive. In particolare, nelle microimprese si registra una netta prevalenza di CdA composti da 3 membri (69,1% del totale), a cui si affianca una presenza decisamente più contenuta di consigli di dimensioni superiori, confermando un modello gestionale fortemente semplificato e orientato all'essenzialità. Una dinamica analoga, seppur meno accentuata, caratterizza le piccole imprese, nelle quali i CdA con 3 membri rappresentano il 56,2% del totale. Al crescere della dimensione aziendale, la composizione dei Consigli di Amministrazione tende progressivamente ad articolarsi: nelle imprese di medie dimensioni, la quota di CdA con 3 membri scende al 32,9%, a fronte di una distribuzione più equilibrata tra le diverse classi. Tale tendenza si accentua ulteriormente nelle grandi imprese, dove i CdA risultano significativamente più strutturati con la quota di consigli più contenuti (3 membri) che si riduce al 24,6% del totale.

RIPARTIZIONE DEI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE DELLE ADERENTI A CONFCOOPERATIVE E ATTIVE AL 31/12/2025 PER NUMERO DI MEMBRI E DIMENSIONE AZIENDALE (2025) -%

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida BvD, estrazione 22/06/2026)



*La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro.

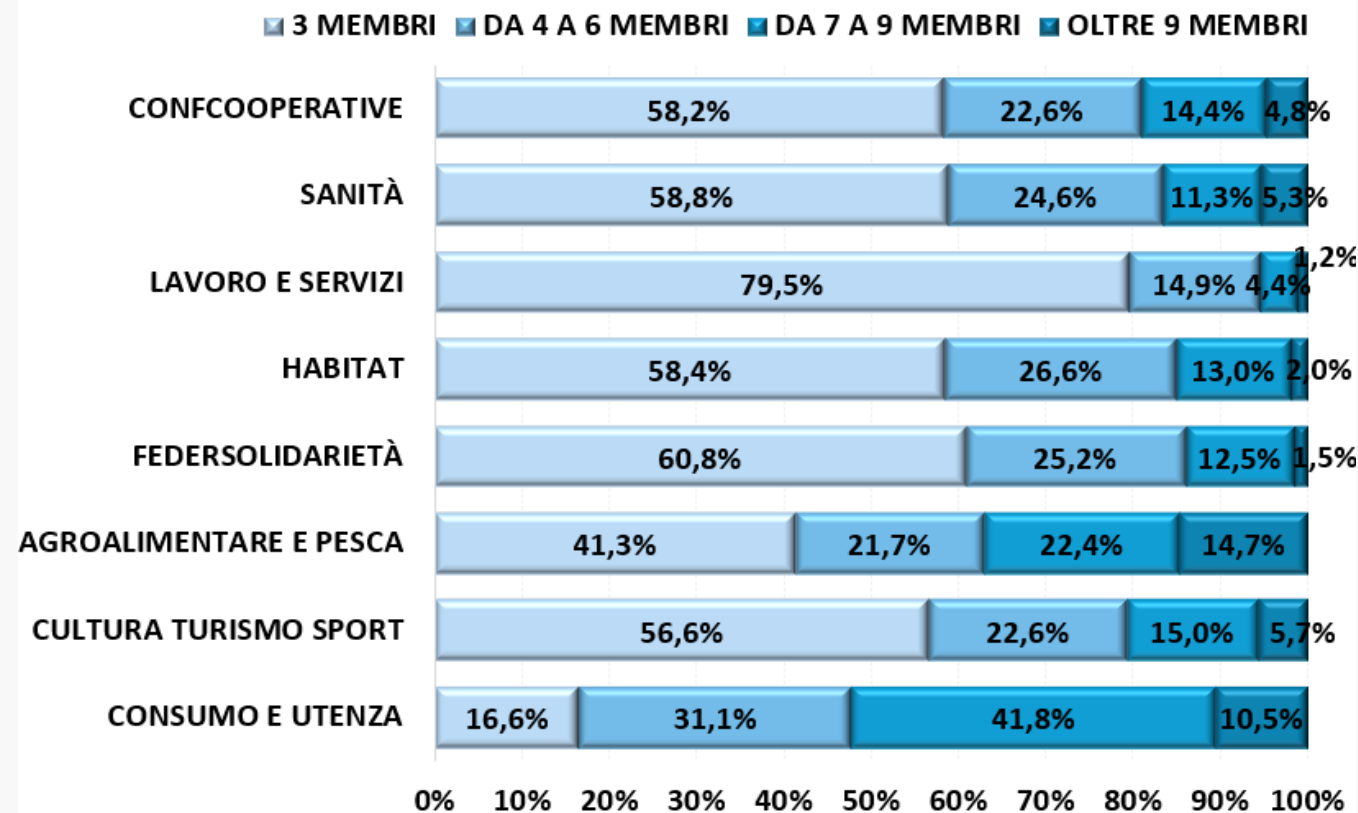


La composizione dei Consigli di Amministrazione (CdA) delle aderenti a Confcooperative e attive al 31/12/2025 per Federazione

La composizione dei CdA per Federazione di settore di Confcooperative (articolazione settoriale vigente) evidenzia come, pur in un quadro complessivamente orientato verso modelli di governance snelli, emergano differenze significative legate alle diverse specificità settoriali. In particolare, Confcooperative Lavoro e Servizi evidenzia una marcata prevalenza di organi amministrativi di dimensioni contenute, in cui quasi l'80% degli enti risulta avere CdA composti da 3 membri (un valore nettamente superiore a quello medio, che si attesta al 58,2% del totale). Anche in Confcooperative Federsolidarietà l'incidenza di cooperative con CdA composti da 3 membri risulta leggermente superiore al valore medio (60,8% del totale), mentre si riscontra un valore sostanzialmente allineato a quello dell'intero sistema per Confcooperative Sanità (58,8%), Confcooperative Habitat (58,4%) e Cultura Turismo Sport (56,6%). Per contro, Confcooperative Agroalimentare e Pesca e, in misura maggiore, Confcooperative Consumo e Utenza presentano una struttura dei CdA significativamente più articolata, con la quota di CdA con 3 membri che scende, rispettivamente, al 41,3% e al 16,6% del totale.

RIPARTIZIONE DEI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE DELLE ADERENTI A CONFCOOPERATIVE E ATTIVE AL 31/12/2025 PER NUMERO DI MEMBRI E FEDERAZIONE (2025) -%

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida BvD, estrazione 22/06/2026)



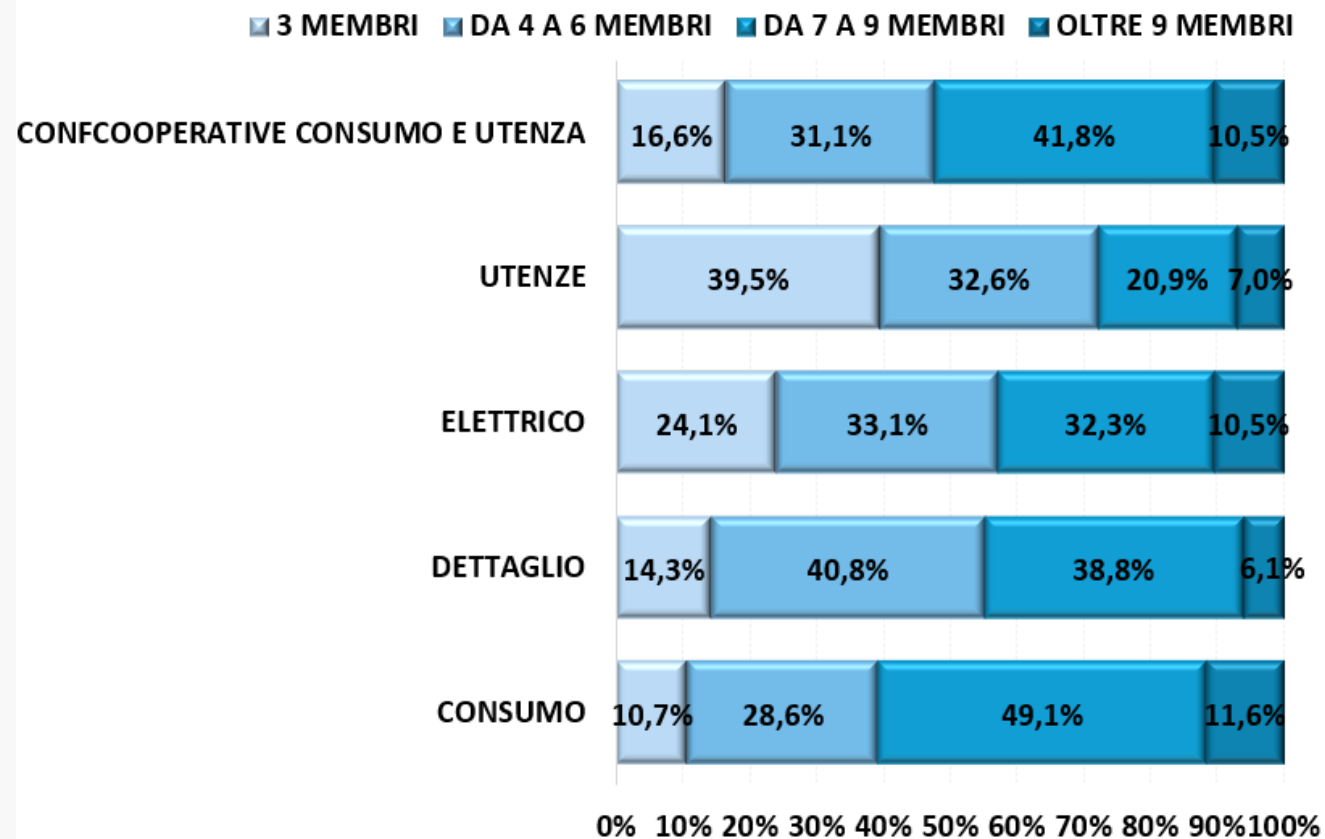


Confcooperative Consumo e Utenza: la composizione dei Consigli di Amministrazione (CdA) delle aderenti attive al 31/12/2025 per settore

Gli enti aderenti a Confcooperative Consumo e Utenza si caratterizzano per una struttura dei Consigli di Amministrazione mediamente più articolata rispetto al sistema Confcooperative considerato nel suo complesso, con alcune differenze significative tra i diversi settori. In particolare, nel comparto delle *utenze* si osserva una maggiore diffusione di strutture più contenute, con la quota di CdA composti da 3 membri che si attesta al 39,5% del totale. Nel comparto *elettrico* e, soprattutto, in quello del *dettaglio* emergono configurazioni più equilibrate ma comunque orientate verso una composizione dei CdA più numerosa, con la quota di CdA con 3 membri che scende, rispettivamente, al 24,1% del totale nel comparto *elettrico* e al 14,3% del totale in quello del *dettaglio*. Per contro, in coerenza con la propria natura, le cooperative di *consumo* si caratterizzano per strutture organizzative molto più grandi, con l'incidenza di CdA con 3 membri che si attesta al 10,7% del totale (mentre supera l'11% l'incidenza di CdA più grandi, ossia quelli composti da oltre 9 membri).

RIPARTIZIONE DEI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE DELLE ADERENTI A CONFCOOPERATIVE CONSUMO E UTENZA E ATTIVE AL 31/12/2025 PER NUMERO DI MEMBRI E COMPARTO (2025) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida BvD, estrazione 22/06/2026)



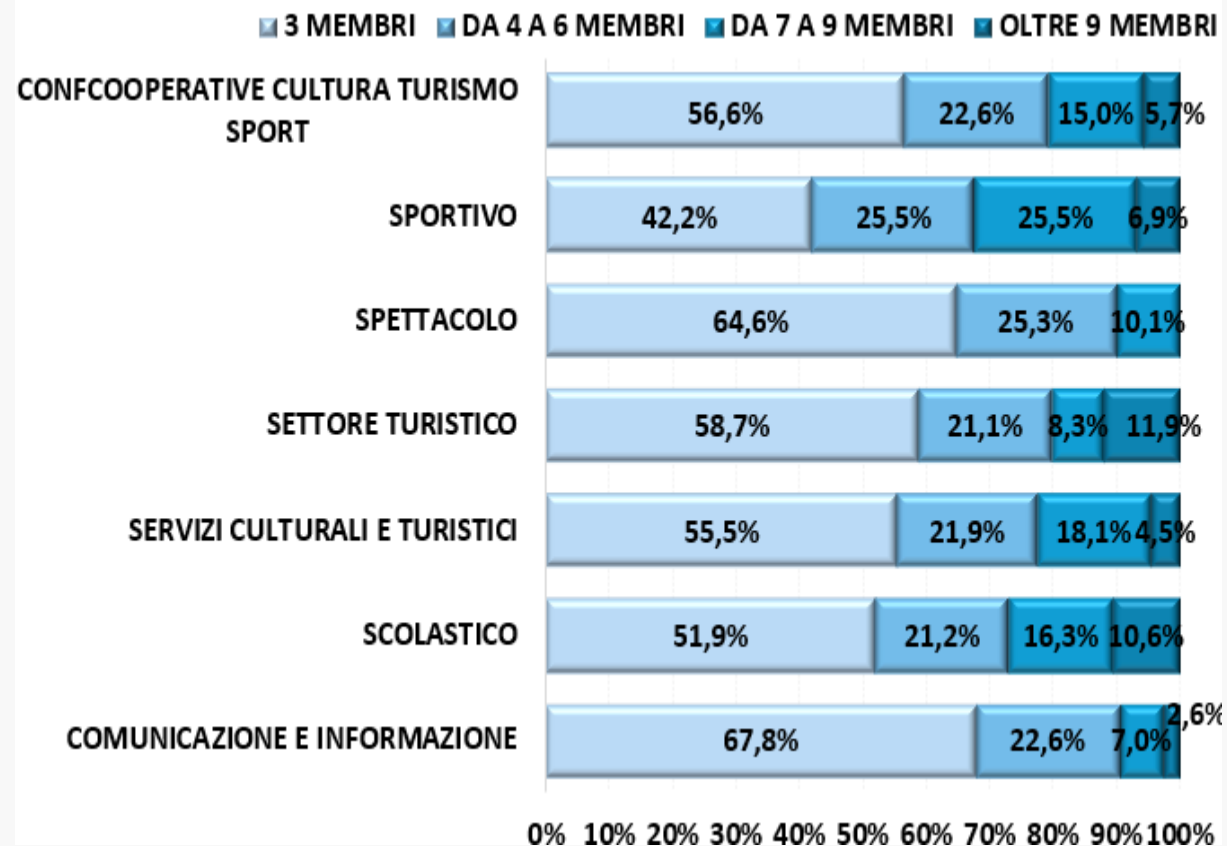


Confcooperative Cultura Turismo Sport: la composizione dei Consigli di Amministrazione (CdA) delle aderenti attive al 31/12/2025 per settore

La composizione dei Consigli di Amministrazione delle cooperative afferenti a Confcooperative Cultura Turismo Sport evidenzia un modello di governance complessivamente orientato verso strutture di dimensioni contenute, in linea con il dato medio della Federazione ma con differenze rilevanti tra i diversi ambiti settoriali. In particolare, nei comparti dello *spettacolo* e della *comunicazione e informazione* si osserva una forte prevalenza di CdA di piccole dimensioni (con la quota di CdA con 3 componenti/membri che si attesta, rispettivamente, al 64,6% e al 67,8% del totale), a cui si affianca una presenza limitata di organi più articolati, configurando assetti gestionali fortemente snelli. Anche nel *settore turistico* (58,7%) e nei *servizi culturali e turistici* (55,5% del totale) emerge una tendenza analoga, seppur accompagnata da una maggiore diffusione di CdA di dimensioni intermedie e, in alcuni casi, di consigli più strutturati. Il comparto *scolastico* (51,9% del totale) presenta una distribuzione più equilibrata, con una presenza significativa sia di organi contenuti sia di consigli di dimensioni medio-grandi, a testimonianza di una maggiore articolazione organizzativa. Il comparto *sportivo*, infine, rappresenta un caso intermedio caratterizzato da una riduzione della quota di CdA composti da 3 membri (42,2%) e da una contestuale maggiore incidenza delle classi superiori.

RIPARTIZIONE DEI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE DELLE ADERENTI A CONFCOOPERATIVE CULTURA TURISMO SPORT E ATTIVE AL 31/12/2025 PER NUMERO DI MEMBRI E COMPARTO (2025) -%

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida BvD, estrazione 22/06/2026)



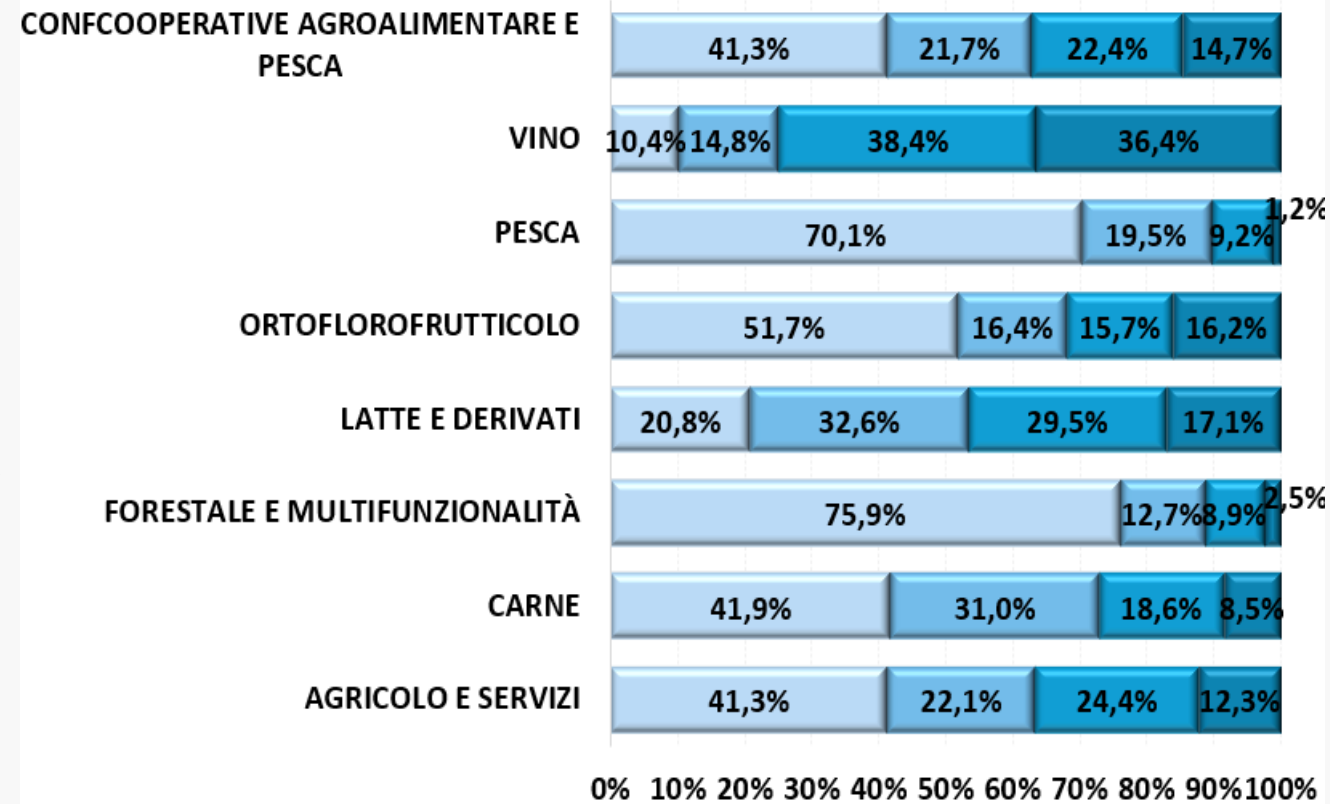


Confcooperative Agroalimentare e Pesca: la composizione dei Consigli di Amministrazione (CdA) delle aderenti attive al 31/12/2025 per settore

Confcooperative Agroalimentare e Pesca evidenzia un quadro complessivamente più articolato rispetto alla media generale, con una distribuzione relativamente equilibrata tra le diverse classi dimensionali, a testimonianza della maggiore complessità organizzativa e della pluralità di interessi che caratterizzano il comparto agroalimentare. L'analisi per settore mette in evidenza marcate differenze interne, con il comparto del vino che rappresenta il caso più evidente di elevata articolazione della governance, con una forte concentrazione di CdA numerosi e una presenza residuale di consigli di piccole dimensioni (10,4% del totale). Analogamente, nel comparto del *latte e derivati* si rileva una distribuzione sbilanciata verso classi dimensionali medio-alte, a fronte di una quota contenuta di organi più snelli (20,8%). Di contro, nel comparto della *pesca* (70,1%) e in quello *forestale* (75,9% del totale) prevalgono modelli di governance significativamente più contenuti. I comparti ortoflorofrutticolo (51,7%), della *carne* (41,9%) e *agricolo e servizi* (41,3%) si collocano in una posizione intermedia, presentando una distribuzione più bilanciata ma comunque caratterizzata da una presenza rilevante sia di Consigli di piccole dimensioni sia di strutture più articolate.

RIPARTIZIONE DEI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE DELLE ADERENTI A CONFCOOPERATIVE AGROALIMENTARE E PESCA E ATTIVE AL 31/12/2025 PER NUMERO DI MEMBRI E COMPARTO (2025) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida BvD, estrazione 22/06/2026)



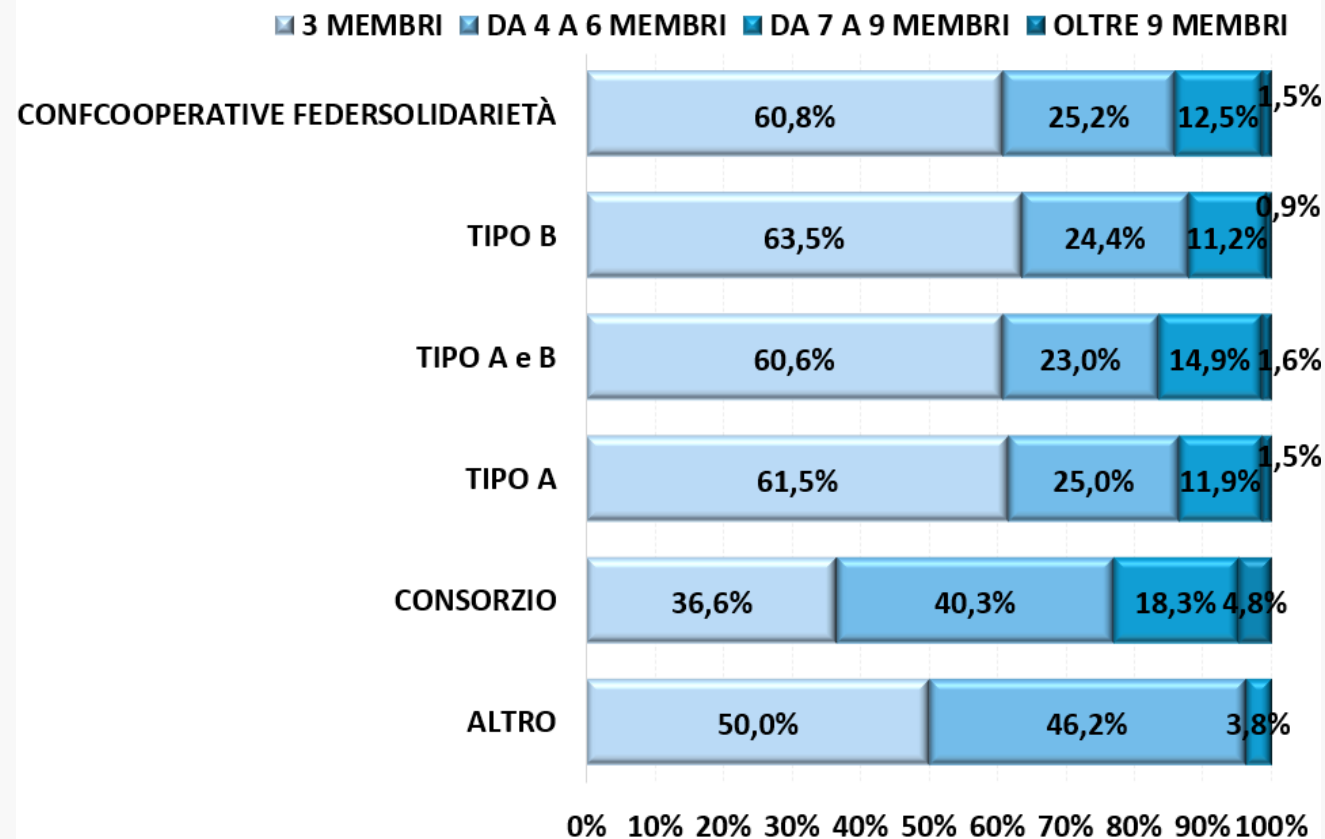


Confcooperative Federsolidarietà: la composizione dei Consigli di Amministrazione (CdA) delle aderenti attive al 31/12/2025 per settore

Con riferimento a Confcooperative Federsolidarietà si evidenzia una netta prevalenza di modelli di governance caratterizzati da strutture contenute, in linea con la natura dei servizi erogati e con le dimensioni medie delle organizzazioni del comparto. L'analisi per tipologia mette in evidenza una sostanziale omogeneità tra le cooperative di *tipo A* (servizi sociali), *tipo B* (inserimento lavorativo) e quelle miste (*tipo A e B*), tutte caratterizzate da una marcata prevalenza di CdA di piccole dimensioni (3 membri), rispettivamente pari al 61,5%, 63,5% e al 60,6% del totale. Tale configurazione riflette un modello organizzativo orientato all'essenzialità e alla snellezza operativa, coerente con la struttura tipica delle cooperative sociali e con la necessità di garantire rapidità nei processi decisionali. Elementi di maggiore articolazione si riscontrano invece nei consorzi, che presentano una distribuzione sensibilmente diversa: solo il 36,6% dei CdA è composto da 3 membri. Anche la categoria residuale si distingue per una maggiore incidenza di assetti meno compatti, con l'incidenza di CdA con 3 membri che si attesta al 50% del totale.

RIPARTIZIONE DEI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE DELLE ADERENTI A CONFCOOPERATIVE FEDERSOLIDARIETÀ E ATTIVE AL 31/12/2025 PER NUMERO DI MEMBRI E COMPARTO (2025) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida BvD, estrazione 22/06/2026)



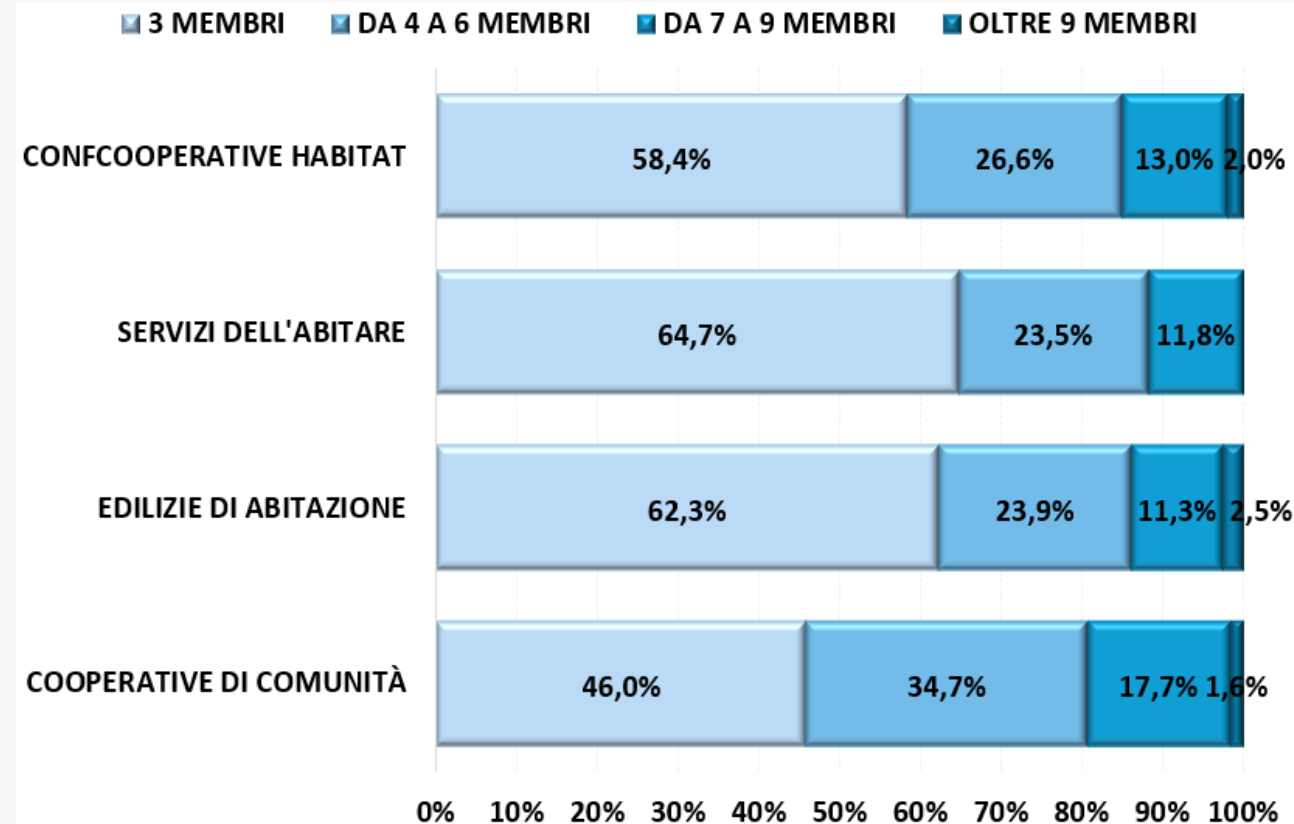


Confcooperative Habitat: la composizione dei Consigli di Amministrazione (CdA) delle aderenti attive al 31/12/2025 per settore

Gli enti aderenti a Confcooperative Habitat si caratterizzano per una prevalenza di modelli di governance orientati verso strutture di dimensioni contenute. L'analisi per settore mostra una sostanziale omogeneità, con alcune differenze di intensità. Nel comparto dei *servizi dell'abitare* e nell'*edilizia di abitazione* si osserva una netta prevalenza di CdA di piccole dimensioni (composti da 3 membri), rispettivamente pari al 64,7% e al 62,3% del totale, accompagnati da una presenza contenuta di consigli più articolati, a conferma di modelli organizzativi orientati alla semplicità e alla gestione diretta. Le *cooperative di comunità* presentano invece una distribuzione più equilibrata, con una quota più ridotta di consigli con 3 membri (che si attesta al 46% del totale) e una maggiore incidenza delle classi intermedie, a testimonianza di una maggiore complessità organizzativa e di una più ampia rappresentanza interna. In definitiva, laddove prevalgono modelli gestionali più semplici e focalizzati sull'erogazione diretta di servizi abitativi, si affermano assetti di governance più snelli, mentre nelle realtà caratterizzate da una maggiore articolazione delle attività e da un più ampio coinvolgimento della comunità si osserva una tendenza verso CdA di dimensioni più ampie e strutturate.

RIPARTIZIONE DEI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE DELLE ADERENTI A CONFCOOPERATIVE HABITAT E ATTIVE AL 31/12/2025 PER NUMERO DI MEMBRI E COMPARTO (2025) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida BvD, estrazione 22/06/2026)



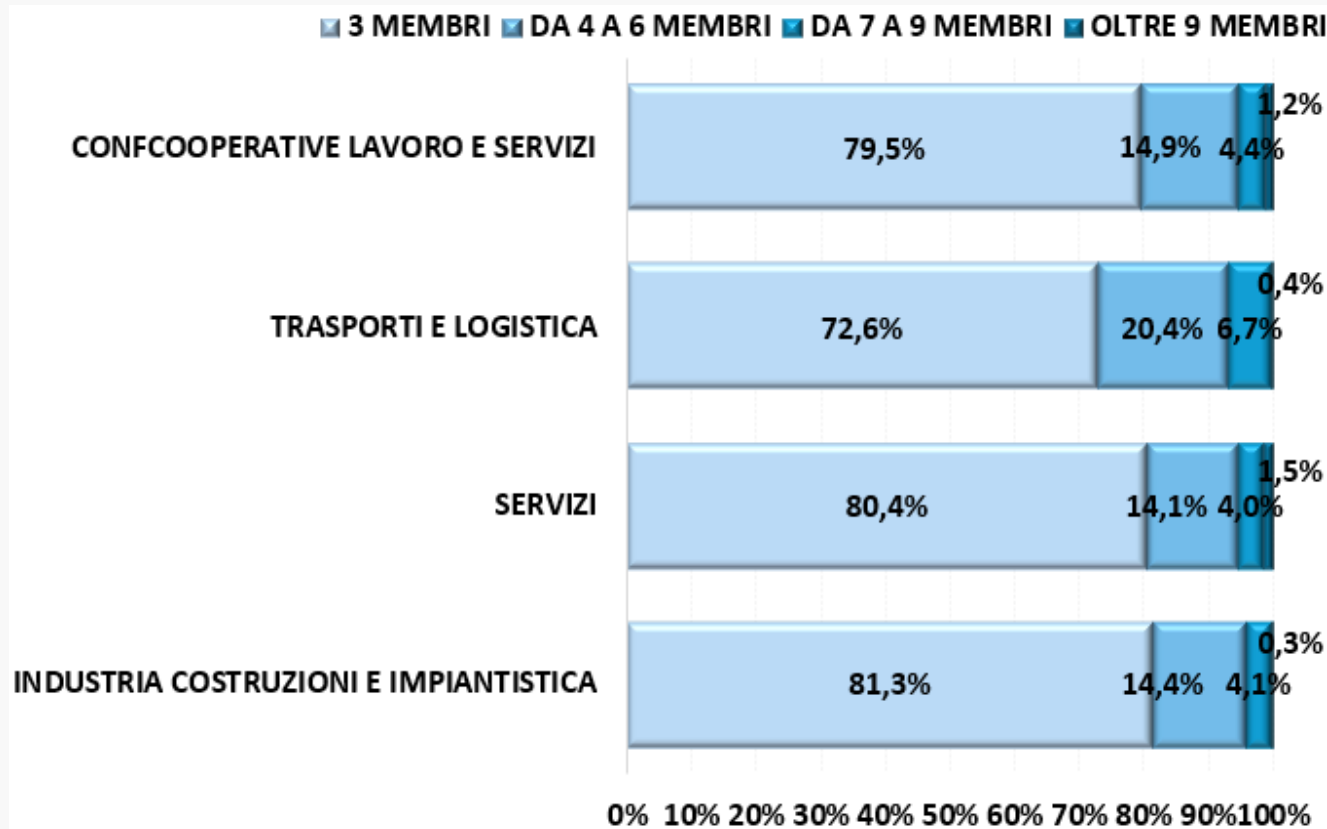


Confcooperative Lavoro e Servizi: la composizione dei Consigli di Amministrazione (CdA) delle aderenti attive al 31/12/2025 per settore

La composizione dei Consigli di Amministrazione delle cooperative afferenti a Confcooperative Lavoro e Servizi evidenzia in modo marcato un modello di governance fortemente orientato verso strutture di dimensioni contenute, più accentuato rispetto al dato medio complessivo. L'analisi per comparto mostra una sostanziale omogeneità interna, con differenze contenute tra i diversi ambiti. Nel comparto dei *trasporti e logistica* si osserva una quota significativa di CdA con 3 membri (72,6%), accompagnata da una presenza leggermente più elevata di strutture intermedie e una limitata incidenza di consigli più numerosi. Una tendenza analoga, ma ancora più marcata, caratterizza l'area dei *servizi* e quella dell'*industria costruzioni e impiantistica*, in cui oltre l'80% dei Consigli di Amministrazione è composto da 3 componenti (rispettivamente 80,4% e 81,3% del totale), a fronte di una presenza residuale di organi amministrativi di dimensioni superiori. La limitata diffusione di Consigli di Amministrazione con una numerosità superiore a 3 membri trova riflesso in una struttura di governance sostanzialmente uniforme tra i diversi comparti, con scostamenti marginali legati alle specifiche esigenze operative.

RIPARTIZIONE DEI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE DELLE ADERENTI A CONFCOOPERATIVE LAVORO E SERVIZI E ATTIVE AL 31/12/2025 PER NUMERO DI MEMBRI E COMPARTO (2025) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida BvD, estrazione 22/06/2026)



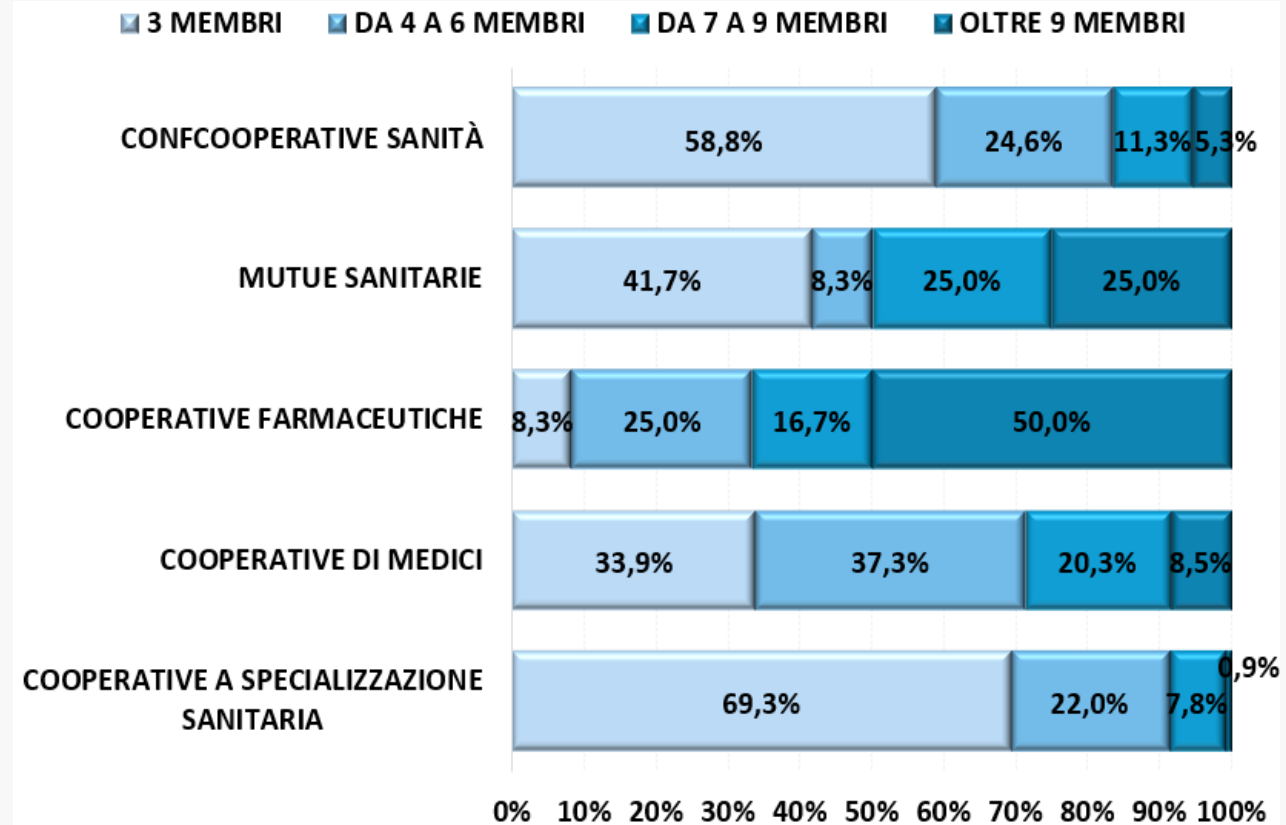


Confcooperative Sanità: la composizione dei Consigli di Amministrazione (CdA) delle aderenti attive al 31/12/2025 per settore

Infine, le aderenti a Confcooperative Sanità evidenziano un quadro orientato verso strutture di dimensioni contenute, in linea con il dato medio. Le *cooperative a specializzazione sanitaria* presentano una configurazione fortemente orientata alla snellezza, con il 69,3% dei CdA che risulta composto da 3 membri e una presenza marginale di strutture più articolate, riflettendo modelli organizzativi focalizzati su ambiti operativi specifici. Al contrario, le *mutue sanitarie* evidenziano una distribuzione più equilibrata e una significativa incidenza di consigli di grandi dimensioni, a fronte di una quota più contenuta di organi minimi (41,7%), segnalando l'esigenza di una maggiore rappresentatività. Ancora più marcata è l'articolazione nei CdA delle *cooperative farmaceutiche*, dove si registra una netta prevalenza di strutture molto ampie, in cui solo l'8,3% degli enti risulta avere un CdA composto da 3 componenti. Le *cooperative di medici* si collocano in una posizione intermedia, caratterizzata da una distribuzione relativamente bilanciata tra le diverse classi dimensionali, con una prevalenza di strutture intermedie (l'incidenza di CdA composti da 3 membri si attesta al 33,9% del totale) e una presenza significativa anche di consigli più numerosi.

RIPARTIZIONE DEI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE DELLE ADERENTI A CONFSCOOPERATIVE SANITÀ E ATTIVE AL 31/12/2025 PER NUMERO DI MEMBRI E COMPARTO (2025) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida BvD, estrazione 22/06/2026)



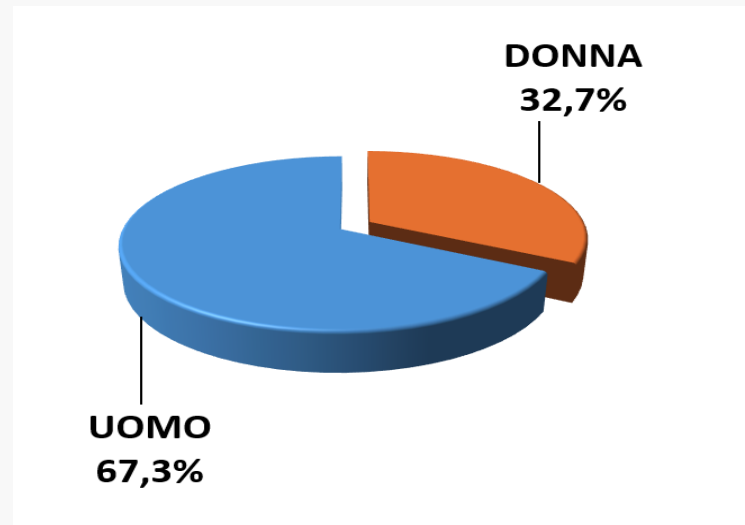
La composizione dei Consigli di Amministrazione (CdA) delle aderenti a Confcooperative: ripartizione dei membri per genere e classe di età



La composizione dei Consigli di Amministrazione delle cooperative aderenti al sistema Confcooperative evidenzia, sotto il profilo anagrafico e di genere, una struttura caratterizzata da una marcata prevalenza maschile e da una forte concentrazione nelle classi di età più mature. In particolare, gli uomini rappresentano il 67,3% dei componenti dei CdA a livello aggregato, mentre la quota femminile si attesta al 32,7%, evidenziando un divario ancora significativo in termini di equilibrio di genere. Sotto il profilo anagrafico, emerge una netta predominanza della fascia over 50, che concentra il 63,7% degli amministratori, seguita dalla classe 35-50 anni con il 30,2%, mentre risulta decisamente contenuta la presenza di giovani consiglieri (under 35), che non supera il 6,1% del totale.

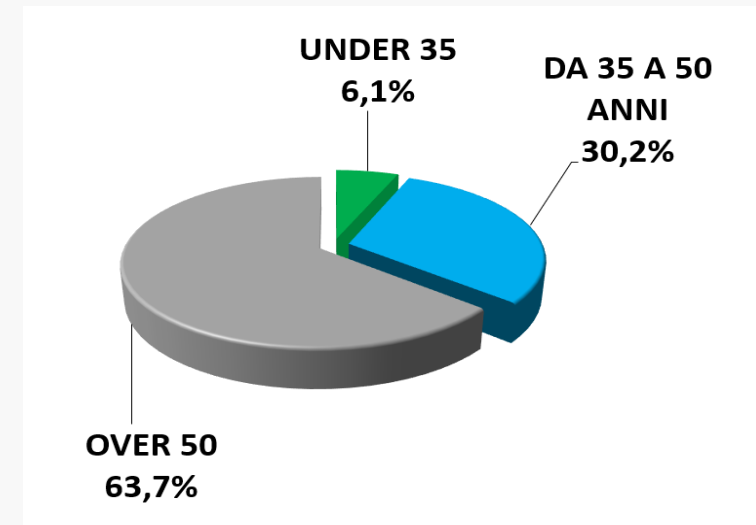
RIPARTIZIONE DEI MEMBRI DEI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE DELLE ADERENTI ATTIVE (2025) PER GENERE -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida BvD, estrazione 22/06/2026)



RIPARTIZIONE DEI MEMBRI DEI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE DELLE ADERENTI ATTIVE (2025) PER CLASSE DI ETÀ -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida BvD, estrazione 22/06/2026)



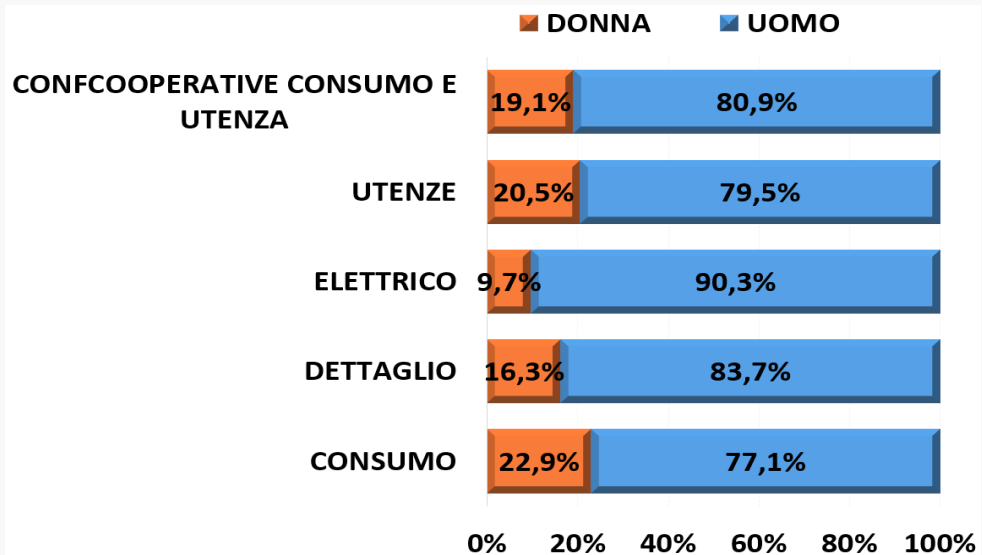


Confcooperative Consumo e Utenza: ripartizione dei membri del CdA delle aderenti attive per genere e classe di età

Con riferimento a Confcooperative Consumo e Utenza si conferma una marcata prevalenza della componente maschile all'interno dei CdA, che si attesta complessivamente all'80,9% del totale, a fronte di una quota femminile pari al 19,1% del totale. Tale squilibrio risulta particolarmente evidente nel comparto *elettrico*, dove la quota di consiglieri di genere femminile si attesta al di sotto del 10% del totale. Prendendo in considerazione il profilo anagrafico, emerge una netta prevalenza della componente più senior, con gli over 50 che rappresentano il 76,9% dei membri dei CdA, seguiti dalla fascia 35-50 anni (19,4%), mentre la presenza di consiglieri under 35 risulta residuale (3,6%). L'incidenza più bassa di giovani consiglieri (under 35) si riscontra nel comparto del *consumo*, dove non supera il 3,2% del totale (mentre non si segnala la presenza di alcun under 35 all'interno dei CdA delle cooperative del comparto delle *utenze*).

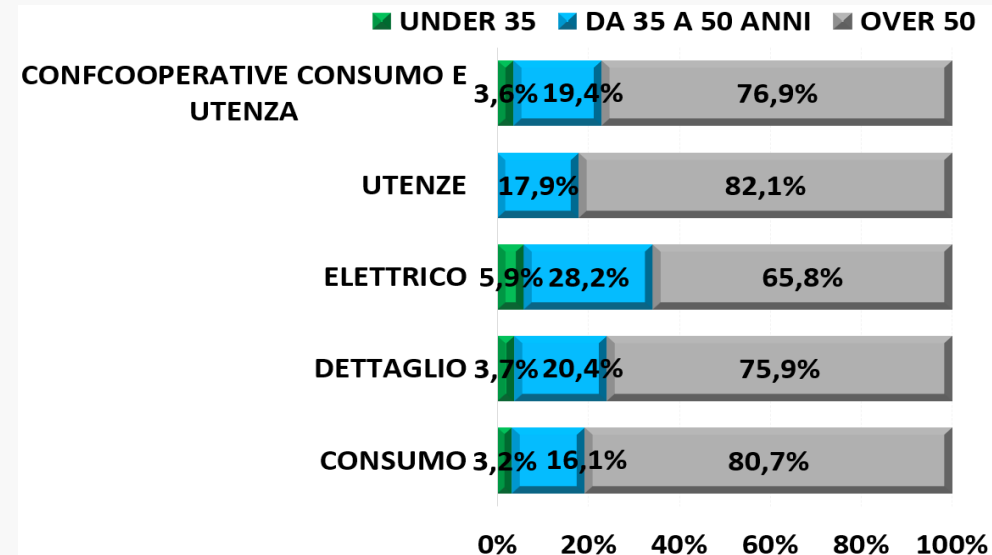
CONFCOOPERATIVE CONSUMO E UTENZA: RIPARTIZIONE DEI MEMBRI DEI CDA DELLE ADERENTI ATTIVE (2025) PER GENERE E COMPARTO -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida BvD, estrazione 22/06/2026)



CONFCOOPERATIVE CONSUMO E UTENZA: RIPARTIZIONE DEI MEMBRI DEI CDA DELLE ADERENTI ATTIVE (2025) PER CLASSE DI ETÀ E COMPARTO -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida BvD, estrazione 22/06/2026)



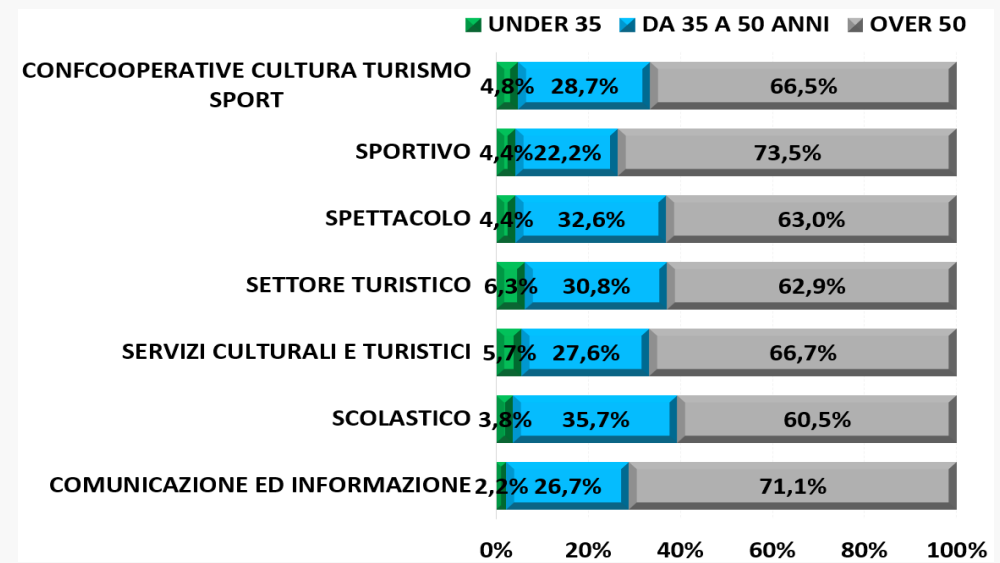
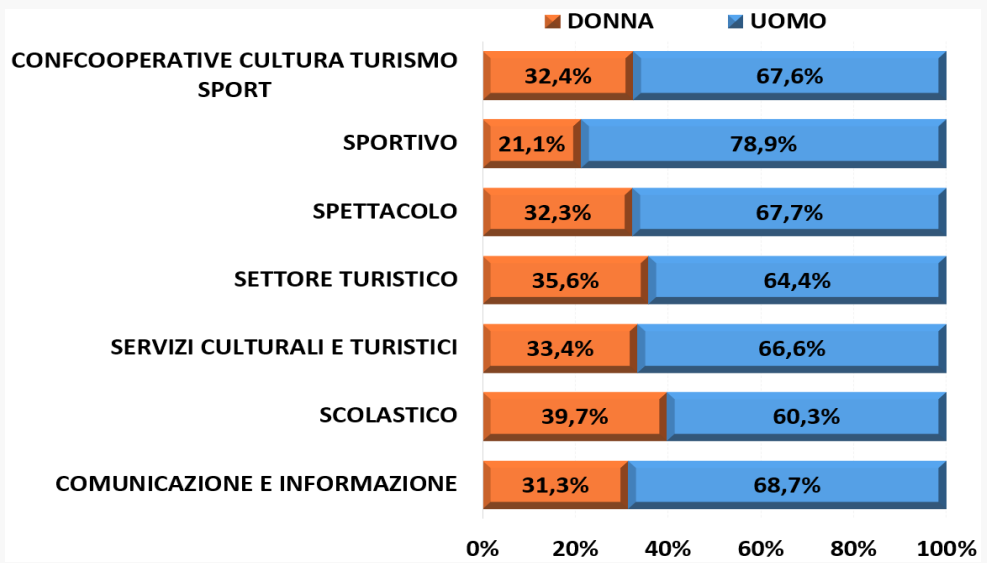


Confcooperative Cultura Turismo Sport: ripartizione dei membri del CdA delle aderenti attive per genere e classe di età

Cresce leggermente la presenza di consigliere donne all'interno dei CdA delle cooperative afferenti a Confcooperative Cultura Turismo Sport, che si attesta al 32,4% del totale (contro il 67,6% registrato per la componente maschile). L'incidenza di consiglieri di genere femminile raggiunge il valore più alto nel comparto *scolastico*, dove si attesta al 39,7% del totale. Sotto il profilo anagrafico, emerge anche in questo caso una prevalenza della componente più senior, con i consiglieri over 50 che rappresentano il 66,5% del totale, seguiti dalla fascia 35-50 anni (28,7%), mentre la presenza di under 35 si mantiene contenuta, attestandosi al 4,8% del totale. La componente più giovane (under 35) all'interno dei CdA raggiunge il 6,3% del totale nel *settore turistico*.

CONFCOOPERATIVE CULTURA TURISMO SPORT: RIPARTIZIONE DEI MEMBRI DEL CDA DELLE ADERENTI ATTIVE (2025) PER GENERE E COMPARTO -%-
(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida BvD, estrazione 22/06/2026)

CONFCOOPERATIVE CULTURA TURISMO SPORT: RIPARTIZIONE DEI MEMBRI DEL CDA DELLE ADERENTI ATTIVE (2025) PER CLASSE DI ETÀ E COMPARTO -%-
(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida BvD, estrazione 22/06/2026)



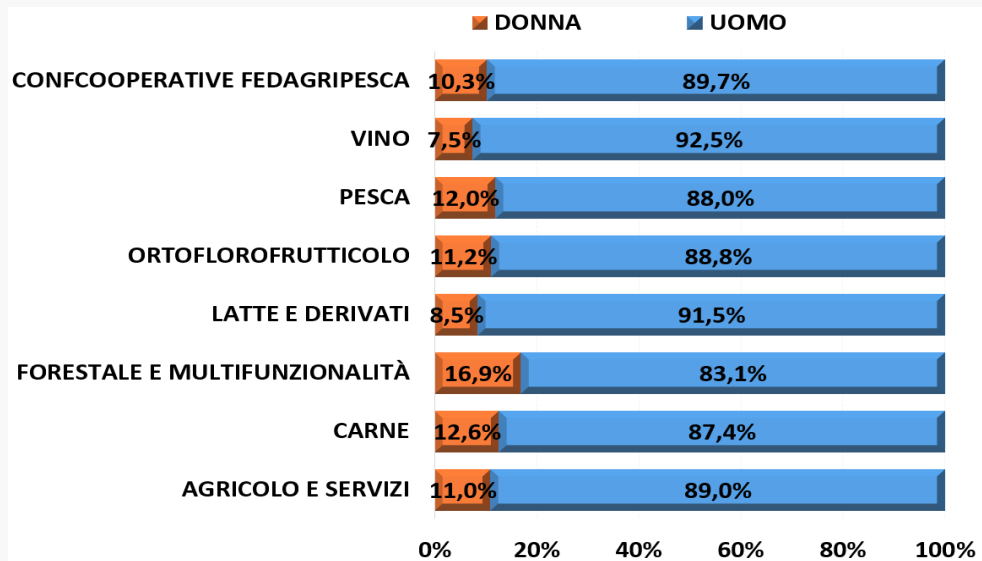


Confcooperative Agroalimentare e Pesca: ripartizione dei membri del CdA delle aderenti attive per genere e classe di età

Un forte sbilanciamento verso la componente maschile si registra anche all'interno dei CdA delle aderenti al sistema Confcooperative Agroalimentare e Pesca, in cui quasi 9 consiglieri su 10 risultano essere di sesso maschile (a fronte del 10,3% di consigliere donne). L'incidenza di consiglieri di genere femminile raggiunge il valore più alto nel comparto *forestale e multifunzionalità*, dove si attesta poco al di sotto del 17% del totale. Sotto il profilo anagrafico, si conferma ulteriormente la prevalenza della componente più senior, con gli over 50 che rappresentano il 68,2% dei membri dei CdA, seguiti dalla fascia 35-50 anni (25,1%), mentre la quota di consiglieri al di sotto di 35 anni di età raggiunge il 6,7% del totale. Il comparto *forestale*, inoltre, esprime anche la quota più alta di consiglieri under 35, che si attesta al 10,8% del totale.

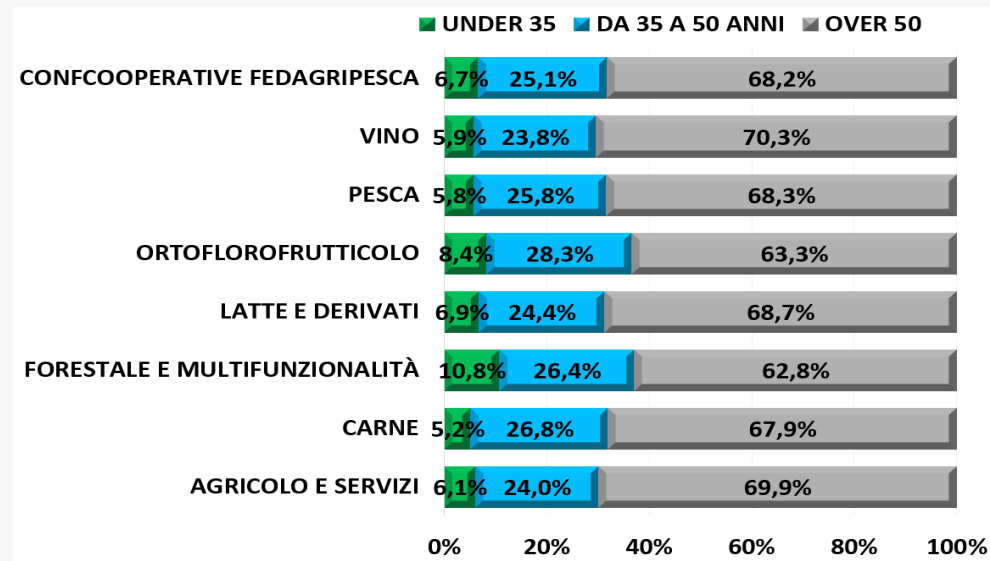
CONFCOOPERATIVE AGROALIMENTARE E PESCA: RIPARTIZIONE DEI MEMBRI DEL CDA DELLE ADERENTI ATTIVE (2025) PER GENERE E COMPARTO -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida BvD, estrazione 22/06/2026)



CONFCOOPERATIVE AGROALIMENTARE E PESCA: RIPARTIZIONE DEI MEMBRI DEL CDA DELLE ADERENTI ATTIVE (2025) PER CLASSE DI ETÀ E COMPARTO -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida BvD, estrazione 22/06/2026)



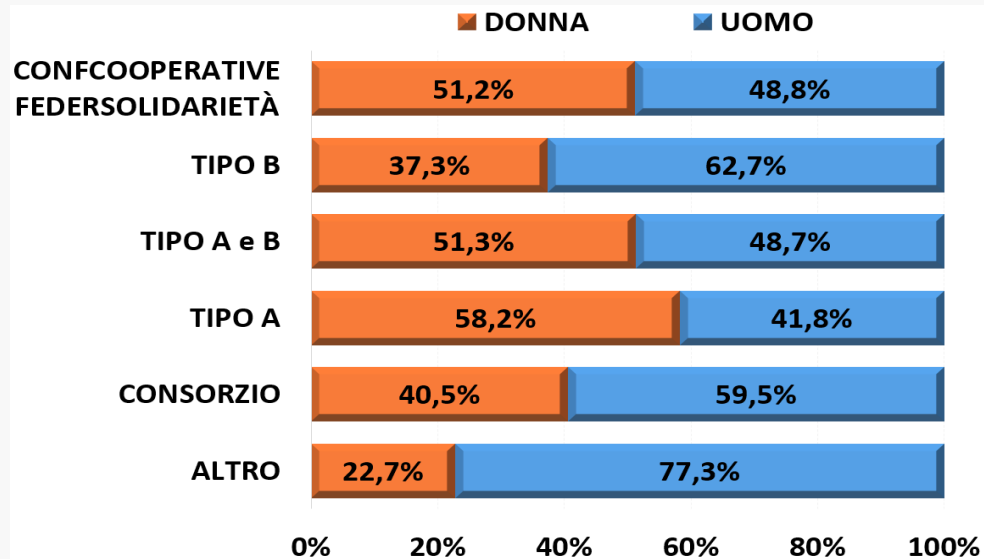


Confcooperative Federsolidarietà: ripartizione dei membri del CdA delle aderenti attive per genere e classe di età

In controtendenza rispetto al sistema considerato nel suo complesso, la maggioranza assoluta dei membri dei CdA delle aderenti al sistema Confcooperative Federsolidarietà risulta composta da donne (51,2%). In questo senso, l'incidenza più elevata di membri del CdA di genere femminile si riscontra nelle cooperative sociali di *tipo A* (servizi sociali), in cui la quota si attesta al 58,2% del totale. Sotto il profilo anagrafico, tuttavia, si conferma la prevalenza della componente più senior, con i consiglieri over 50 che rappresentano il 59% del totale, seguiti dalla fascia 35-50 anni (35%), mentre la quota di consiglieri al di sotto di 35 anni di età non supera il 6% del totale. La presenza di giovani consiglieri (under 35) raggiunge il valore più elevato nelle cooperative sociali a scopo plurimo (*tipo A e B*), in cui si attesta all'8% del totale.

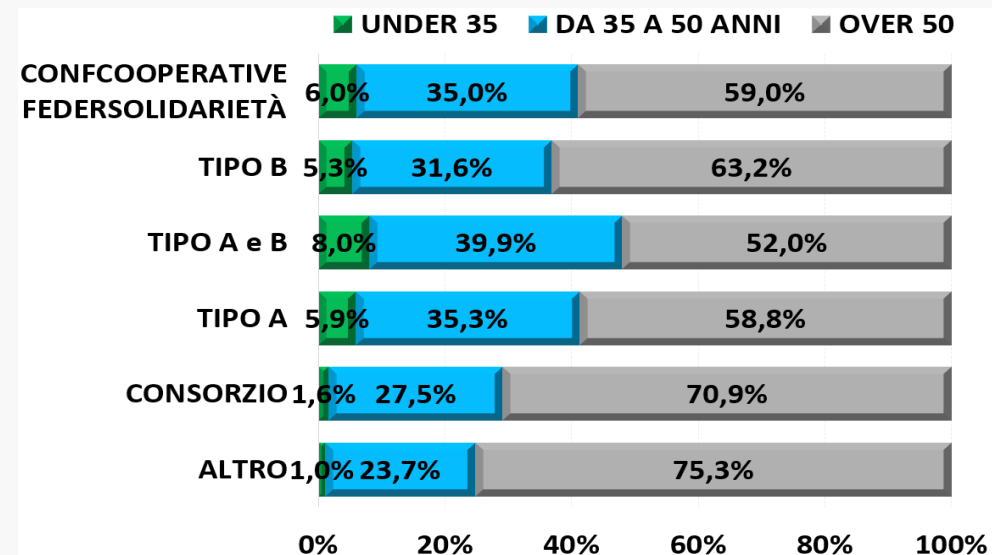
CONFCOOPERATIVE FEDERSOLIDARIETÀ: RIPARTIZIONE DEI MEMBRI DEL CDA DELLE ADERENTI ATTIVE (2025) PER GENERE E COMPARTO -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida BvD, estrazione 22/06/2026)



CONFCOOPERATIVE FEDERSOLIDARIETÀ: RIPARTIZIONE DEI MEMBRI DEL CDA DELLE ADERENTI ATTIVE (2025) PER CLASSE DI ETÀ E COMPARTO E -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida BvD, estrazione 22/06/2026)



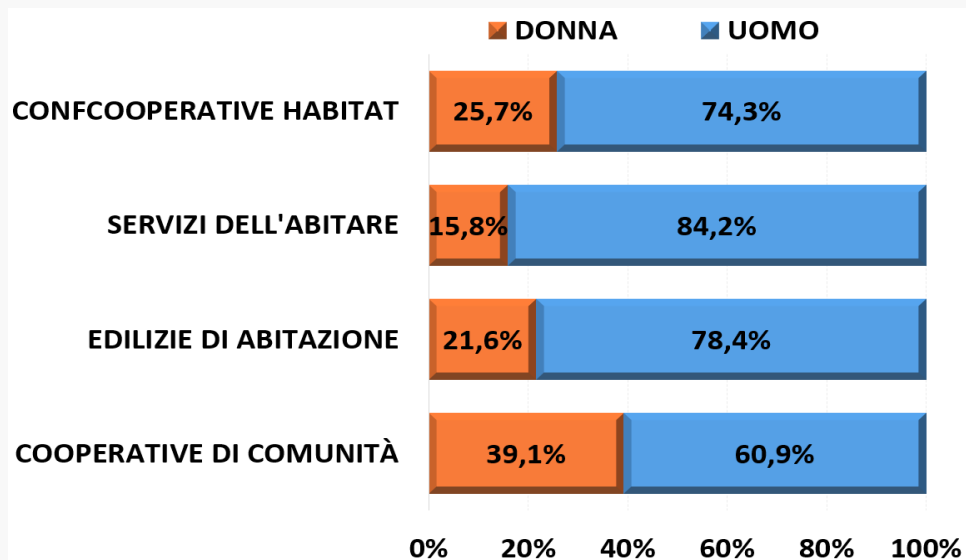


Confcooperative Habitat: ripartizione dei membri del CdA delle aderenti attive per genere e classe di età

Torna a salire la quota di consiglieri di genere maschile tra le aderenti al sistema Confcooperative Habitat, in cui gli uomini rappresentano il 74,3% del totale (a fronte di una quota femminile pari al 25,7% del totale). A livello di ambito di attività, le *cooperative di comunità* esprimono la quota più elevata di membri del CdA di genere femminile, che supera il 39% del totale. Sotto il profilo anagrafico, Confcooperative Habitat esprime la quota più elevata, tra tutte le Federazioni, di giovani consiglieri (under 35), che si attesta all'8,1% del totale (i consiglieri con età compresa tra 35 e 50 anni si attestano al 24%, mentre quelli con oltre 50 anni raggiungono il 67,9% del totale). Le *cooperative di comunità*, inoltre, esprimono la quota maggiore di membri del CdA con età inferiore a 35 anni, che si attesta al 14% del totale.

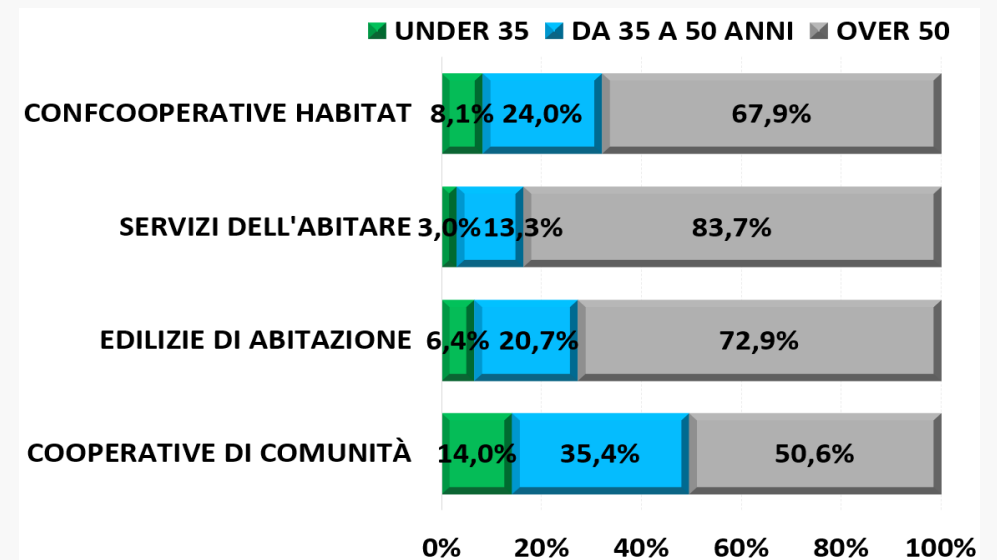
CONFCOOPERATIVE HABITAT: RIPARTIZIONE DEI MEMBRI DEL CDA DELLE ADERENTI ATTIVE (2025) PER GENERE E COMPARTO -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida BvD, estrazione 22/06/2026)



CONFCOOPERATIVE HABITAT: RIPARTIZIONE DEI MEMBRI DEL CDA DELLE ADERENTI ATTIVE (2025) PER CLASSE DI ETÀ E COMPARTO -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida BvD, estrazione 22/06/2026)



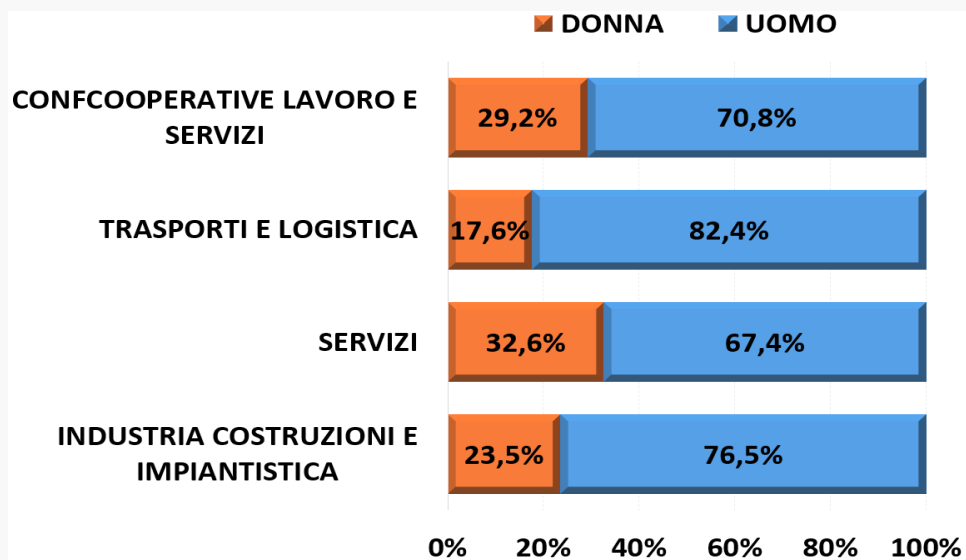


Confcooperative Lavoro e Servizi: ripartizione dei membri del CdA delle aderenti attive per genere e classe di età

Con riferimento a Confcooperative Lavoro e Servizi, la componente femminile all'interno dei CdA delle aderenti attive si attesta al 29,2% del totale, a fronte di una presenza maschile pari a oltre il 70% del totale. Le cooperative del comparto dei *servizi* esprimono la quota maggiore di donne all'interno dei CdA, che si attesta al 32,6% del totale. Sotto il profilo anagrafico, si conferma ulteriormente la prevalenza della componente più senior, con i consiglieri over 50 che rappresentano il 62,4% del totale, seguiti dalla fascia 35-50 anni (31,4%), mentre la quota di consiglieri al di sotto di 35 anni di età non supera il 6,1% del totale. Le cooperative del comparto dei *servizi*, inoltre, esprimono la quota maggiore di giovani consiglieri (under 35), che si attesta al 6,5% del totale.

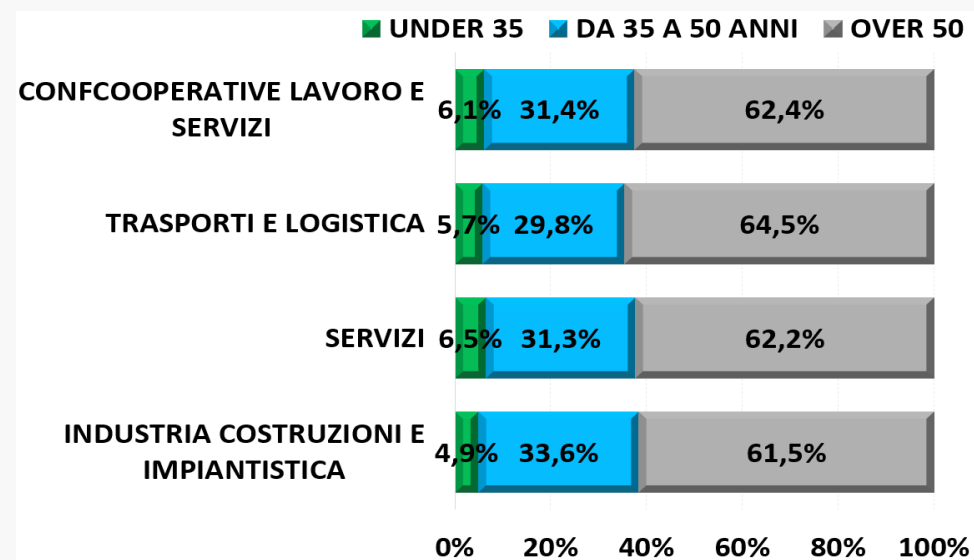
CONFCOOPERATIVE LAVORO E SERVIZI: RIPARTIZIONE DEI MEMBRI DEL CDA DELLE ADERENTI ATTIVE (2025) PER GENERE E COMPARTO -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida BvD, estrazione 22/06/2026)



CONFCOOPERATIVE LAVORO E SERVIZI: RIPARTIZIONE DEI MEMBRI DEL CDA DELLE ADERENTI ATTIVE (2025) PER CLASSE DI ETÀ E COMPARTO -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida BvD, estrazione 22/06/2026)



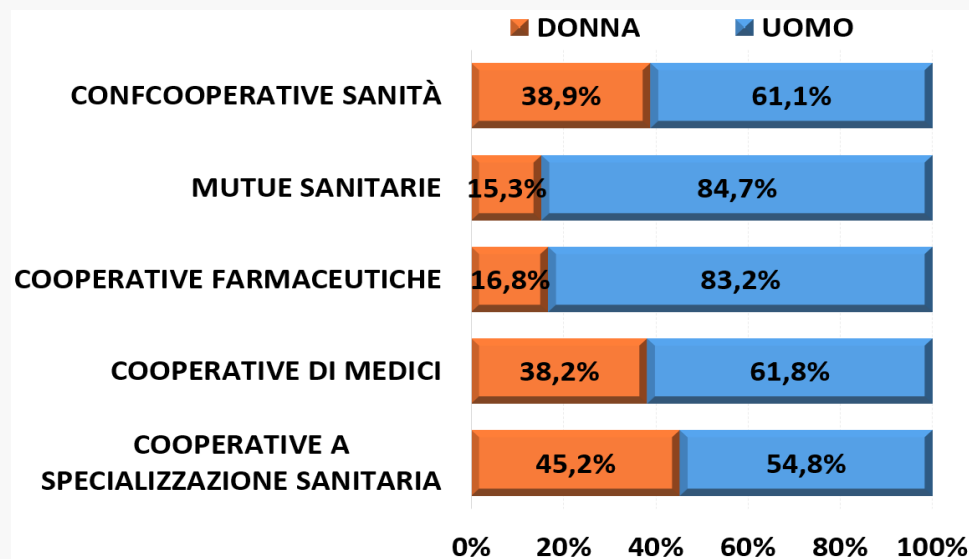


Confcooperative Sanità: ripartizione dei membri del CdA delle aderenti attive per genere e classe di età

Infine, la componente femminile all'interno dei CdA delle cooperative afferenti al sistema Confcooperative Sanità si attesta al 38,9% del totale, a fronte di una presenza maschile pari a oltre il 60% del totale. Le *cooperative a specializzazione sanitaria* esprimono la quota maggiore di donne all'interno dei CdA, che si attesta al 45,2% del totale. Le *cooperative a specializzazione sanitaria*, inoltre, segnalano l'incidenza più alta di giovani consiglieri (under 35), che si attesta al 7,4% del totale (contro il 5,5% registrato per l'intero sistema Confcooperative Sanità), con le quote restanti che si ripartiscono per il 30,8% tra i consiglieri con età compresa tra 35 e 50 anni e per il 63,7% tra i consiglieri con oltre 50 anni di età.

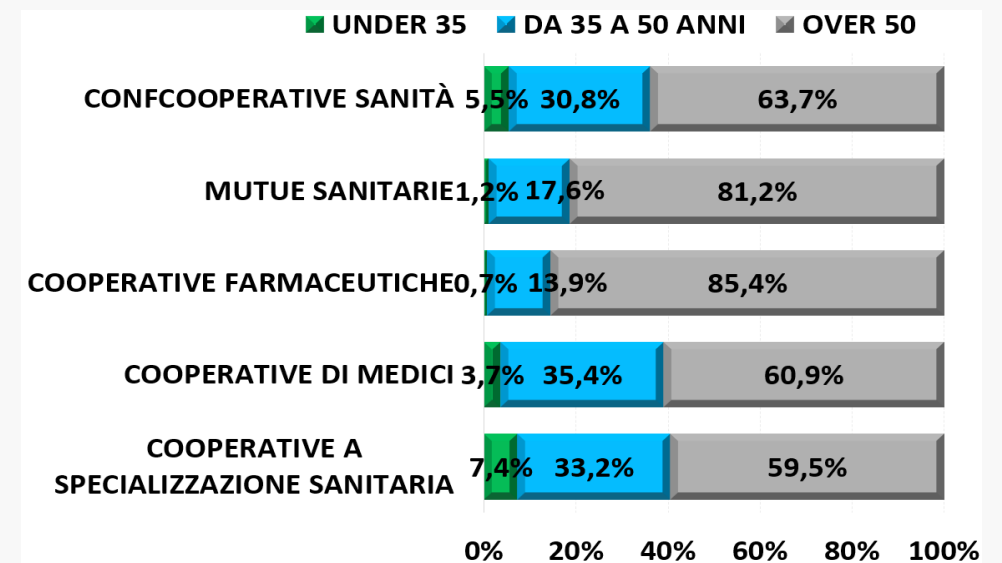
CONFCOOPERATIVE SANITÀ: RIPARTIZIONE DEI MEMBRI DEL CDA DELLE ADERENTI ATTIVE (2025) PER GENERE E COMPARTO -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida BvD, estrazione 22/06/2026)



CONFCOOPERATIVE SANITÀ: RIPARTIZIONE DEI MEMBRI DEL CDA DELLE ADERENTI ATTIVE (2025) PER CLASSE DI ETÀ E COMPARTO -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida BvD, estrazione 22/06/2026)



FONDO SVILUPPO

STUDI & RICERCHE è un prodotto di:

Fondosviluppo S.p.A.

Area Statistica Economica e Ricerche di Mercato

Responsabile: Pierpaolo Prandi - prandi.p@confcooperative.it

Hanno collaborato: Fabrizio Colantoni e Lorenzo Di Giulio

